

IL BIGLIETTO DA VISITA

Farsa di Achille Campanile

PERSONAGGI:

PASINI

PORTIERE D'ALBERGO

DIRETTORE

La hall di un albergo. Sono sufficienti alcuni elementi, un bancone dietro cui è appoggiato il Portiere ed un campanellino.

PASINI: *(entrando con una valigia in mano e rivolgendosi al Portiere)* M'annunci al Direttore *(porge il biglietto da visita)*

PORTIERE *(prima piuttosto distratto, quasi sprezzante, poi si allarma vistosamente alla vista del biglietto)* se vuole accomodarsi ed avere la compiacenza di attendere un istante, corro ad avvisare il Direttore *(cerimonioso, corre ad avvertire il Direttore, sprecandosi in inchini)*

DIRETTORE *(arriva trafelato assieme al Portiere, infilandosi la giacca, ha in mano il biglietto da visita, anche lui è molto ossequioso, fa un inchino esagerato)* In cosa posso servirla, eccellenza?

PASINI: *(modesto)* non sono eccellenza

DIRETTORE: ma sul biglietto è stampato S.E.

PASINI: beh, quelle sono semplicemente le iniziali del mio nome: Silvio Enea

DIRETTORE: *(leggermente smontato)* bene Professore, dica pure

PASINI: io non sono professore

DIRETTORE: ma questo Prof.?

PASINI: abbreviazione di "profugo". Sono profugo di un campo di concentramento

DIRETTORE: mi dispiace molto, ingegnere

PASINI: desolato di doverla nuovamente correggere, direttore, ma non sono ingegnere

DIRETTORE: eppure qui c'è un "ing." *(rispettosamente scherzoso)* Non vorrà dirmi ch'ella sia un ingenuo, o un ingiusto e tanto meno un ingeneroso

PASINI: ingegnoso, nient'altro che ingegnoso. E glielo prova il fatto d'indicare questa mia virtù con una abbreviazione che talvolta mi procura dei vantaggi

DIRETTORE: ah, *(sempre più freddo)* allora la chiamerò soltanto col suo titolo di avvocato

PASINI: *(quasi divertito)* quale titolo? Quale avvocato? Quando feci stampare i biglietti da visita non ero in pianta stabile nel posto che occupavo. Ciò le spiega quell'"avv." che tanto l'ha impressionata e che sta per "avventizio"

DIRETTORE: *(secco)* e qual'era questo posto, commendatore?

PASINI: non sono commendatore. Non mi piace attribuirmi titoli che non ho. E ai quali non tengo

DIRETTORE: *(scattando)* eppure qui c'è scritto "comm." Oh accidenti, non sono mica cieco. Leggete anche voi! *(sventola il biglietto sotto gli occhi del Portiere che ha seguito tutto il dialogo)*

PASINI: abbreviazione di "commissionario". Ero commissionario d'albergo. *(espressioni di disapprovazione e di riprovazione del Portiere)*

DIRETTORE: dica, Pasini. *(Pasini scuote il capo)* chè? Non sarebbe per caso neppure questo Pasini? Questo è troppo!!

PASINI: No, no, questo *(scuote il capo)* è solo un tic

DIRETTORE: *(ormai infuriato)* Bene, brav'uomo. Che cosa desidera?

PASINI: vorrei essere assunto come facchino

DIRETTORE: *(pausa interlocutoria, si calma scambiando occhiate con il Portiere)* permette dunque che verifichi le sue capacità? Quella è la sua valigia? Può mostrarmi come la regge?

PASINI: Nessun problema *(prende la valigia)* dove la devo portare?

DIRETTORE: da quella parte *(indica verso al porta, Pasini ha un gesto come per chiedere se è la direzione giusta e il Direttore conferma, Pasini si avvia e il Direttore gli ammolta un calcio nel sedere, seguito dal Portiere, entrambi lo accompagnano fuori dalla porta a calci e pugni)*